COMUNICATO

10 dicembre: Caserta, capitale del trapianto di organi!

“Interessante confronto con il top della trapiantologia italiana al convegno dell’A.I.T.F.”

Nell’ambito dell’importante manifestazione che si terrà presso “La tenuta del Barone”, nel comune di San Marcellino, dal titolo: “Tra passato, presente e futuro: i primi 15 anni dell’A.I.T.F. provinciale di Caserta”, organizzata in occasione del 15° anniversario del sodalizio, ci sarà una tavola rotonda incentrata sul tema del post trapianto di organi, il famoso “follow up del trapiantato”, alla quale parteciperanno i maggiori esponenti del mondo accademico e ospedaliero nel campo della trapiantologia ed epatologia nazionale. Vere e proprie Autorità quali: **il Prof. Umberto CILLO**, presidente della S.I.T.O. (Società Italiana Trapianti d’Organi), **il Prof. Alessandro NANNI COSTA**

, Direttore Generale del C.N.T. (Centro Nazionale Trapianti),

il Dott. Walter SANTANIELLO

, Direttore del Centro Trapianti di Fegato dell’ospedale Cardarelli,

il Prof. Paride DE ROSA,

Direttore del Centro Trapianti di rene dell’ospedale di Salerno,

il Dott. Giovanni DI COSTANZO,

Direttore della UOSC Epatologia/ Gastroenterologia dell’ospedale Cardarelli e

il Dott. Guido PIAI,

Resp.le della UOSD Fisiopatologia epatica /Satte dell’Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta, si confronteranno sulle tematiche relative alle ultime novità che investono la delicata assistenza ai pazienti che hanno subito un trapianto d’organo. “Grande è la soddisfazione dell’organizzatore,

il Dott.

Franco MARTINO

, il quale aggiunge: ”

confesso che sono molto contento per le tante illustri personalità che, senza batter ciglio, hanno aderito con entusiasmo all’invito loro proposto. Ritengo che l’attenzione a noi rivolta da questi prestigiosi luminari, intenzionati ad onorarci così con la loro autorevole presenza, costituisca un lusinghiero riconoscimento al lavoro svolto in questi anni dall’intera compagine dell’AITF

casertana. Era già da qualche tempo che pensavo di rivolgere l'attenzione a questa tematica. In effetti

, continua Martino,

in quasi tutti i convegni ai quali ho partecipato in questi anni si è sempre e solo parlato della necessità di sensibilizzare la cittadinanza sulla donazione degli organi e sull'importanza del trapianto come ultima spiaggia, ma quasi mai si è discusso sullo stato dell'arte relativo al post trapianto, meglio conosciuto come il: Follow up del trapiantato. Ecco, questa del 15° anniversario mi è sembrata, appunto, l'occasione giusta!"

Dopo la modifica dello statuto che ha aperto le porte dell'associazione a tutti i trapiantati di organo, e non soltanto a quelli di fegato, favorire la discussione fra i massimi luminari di queste specialità, qui a Caserta, appare particolarmente importante anche per la partecipazione dei tantissimi trapiantati residenti sul nostro territorio, ai quali, diciamocelo francamente, quasi mai è stata data l'occasione di poter assistere a simposi di questo genere, poiché quest'ultimi vengono svolti quasi esclusivamente fra addetti ai lavori. Ma non solo questo! All'evento di che trattasi hanno già fatto pervenire la loro adesione numerose altre personalità della regione Campania, direttori Generali di ASL, del mondo universitario, ospedaliero, della stampa, della cultura, delle FF.d. OO., della politica ed altri ancora.

L'addetta ufficio stampa e comunicazione, Maria Falcone